

Primo Piano - *Omicidio Rogoredo: Cinturrino davanti al Gip. Il legale: "È pentito, ha tradito lo Stato"*

Milano - 24 feb 2026 (Prima Notizia 24) **Al via l’interrogatorio di convalida per il poliziotto che ha ucciso il 28enne Mansouri: ammessa la messinscena della pistola finta.**

Si svolge oggi nel carcere di San Vittore l’interrogatorio di convalida del fermo per Carmelo Cinturrino, il poliziotto accusato dell’omicidio del ventottenne Abderrahim Mansouri avvenuto a Rogoredo, in un contesto investigativo dove l’ipotesi di omicidio volontario sembra smentire la versione iniziale dell’agente, il quale avrebbe ammesso di aver collocato una replica della Beretta 92 accanto al corpo della vittima. Al suo arrivo presso la struttura detentiva, il legale Piero Porciani ha rilasciato una dichiarazione sottolineando come il suo assistito tenga a precisare di non aver mai preso un centesimo da nessuno, garanzia fornita personalmente all'avvocato, e aggiungendo che l'uomo si scusa con tutte le persone di cui ha tradito la fiducia e si dice pentito nei confronti di tutta l’Italia perché, come da lui affermato, "io sono quello che dovevo far osservare la legge e ho sbagliato". Porciani ha descritto Cinturrino come una persona molto pentita e profondamente triste per la sua famiglia, per i suoi colleghi e per l’Amministrazione che ha servito per tanti anni, precisando inoltre che il collega che ha prelevato la valigetta in commissariato non poteva sapere cosa vi fosse contenuto. Il legale ha infine concluso ribadendo che il poliziotto ha ammesso pienamente le sue responsabilità, confermando di essere tristissimo e pentito per quanto commesso, con particolare riferimento alla fase successiva al delitto, e giustificando l'esplosione dei colpi con il fatto di aver sparato perché ha avuto paura.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Febbraio 2026